



COMUNE DI POMEZIA

Città metropolitana di Roma Capitale

SETTORE 6 - AMBIENTE E RACCOLTA DIFFERENZIATA

ORDINANZA SINDACALE N. 9 DEL 17/04/2024

Responsabile del Procedimento CURCI RENATO
Dirigente competente: CURCI RENATO

**OGGETTO: DIVIETO DI UTILIZZO DI APPORTI IDRICI DA POZZO PRIVATO
DESTINATI AL CONSUMO UMANO – MERCITALIA LOGISTICS SPA - VIA DELLA
ZOOLOGIA NR. 17 – POMEZIA**

Premesso che

La ASL Roma 6 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene, Alimenti e Nutrizione, con nota prot. nr. 24729 del 11/04/2024, acquisita agli atti di questa Amministrazione in data 12/04/2024 con prot. nr. 37525/2024, ha comunicato gli esiti delle analisi chimiche effettuate su campione di acqua di pozzo destinata al consumo umano, prelevato in data 03/04/2024 da POZZO PRIVATO della società “MERCITALIA LOGISTICS” P.IVA 03611161005 sito in via della Zoologia nr. 17 in Pomezia, risultati non conformi nei parametri seguenti, rispetto ai limiti stabiliti dal Decreto Legislativo nr. 18/2023 (valori parametro NRG 5918):

PUNTO DI PRELIEVO: *rubinetto del servizio igienico*

- parametro SOLFATI: 258 mg/l (dopo trattamento)

Nella nota sopra citata la ASL ha comunicato che “l'esito delle analisi chimiche non risulta conforme ai sensi del **D.Lgs. n. 18/2023** per le acque destinate al consumo umano”, pertanto la stessa ASL ha proposto all'Amministrazione Comunale,

“... di disporre con urgenza”:

- a) *Immediata sospensione erogazione per uso umano della suddetta acqua fino a ripristino idoneo trattamento correzione ovvero eliminazione eventuali cause di non conformità con conseguente rientro nella norma del parametro chimico;*
- b) *Verifica sistema correzione suddetta acqua e correzione eventuali anomalie riscontrate;*
- c) *Identificazione ed immediata eliminazione possibili cause di non conformità.*

La ASL ha richiesto che la società le comunichi prontamente i provvedimenti adottati, che disponga assistenza con proprio personale tecnico per ulteriori campionamenti presso i punti indicati, e che comunichi tempestivamente l'esito delle indagini effettuate con invio di relazione tecnica a firma di tecnico abilitato sulle cause che hanno determinato la non conformità, nonché i provvedimenti adottati. Per gli ulteriori campionamenti da concordare presso il punto in questione e da effettuare con assistenza del personale tecnico della ditta fare riferimento ai contatti telefonici 06/93275335-6127.

Richiamato il Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n. 31, successivamente modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 27/2002, in attuazione della direttiva 98/83/CE del Consiglio del 3 novembre 1998, che detta indirizzi in merito alla qualità delle acque destinate al consumo umano;

Vista l'Ordinanza Sindacale n. 81 del 22 giugno 2010 avente ad oggetto: “Disposizioni in merito all'utilizzo di acque emunte da pozzi privati per consumo umano – Acquisizione del giudizio di idoneità”

Vista l'Ordinanza del Commissario Prefettizio n. 3 del 12 febbraio 2013 avente ad oggetto: “Contaminazione da composti organo-alogenati e alluminio delle acque di falda acquifera nel sottosuolo di Pomezia. Misure a tutela della salute pubblica e

dell'ambiente", che ribadisce e reitera l'obbligo di acquisizione del giudizio di idoneità per l'utilizzo di acque emunte da pozzi per consumo umano;

Vista l'Ordinanza Sindacale n. 29 del 07 dicembre 2017 avente ad oggetto: "Misure a tutela della salute pubblica e privata e dell'ambiente in conseguenza dei fenomeni di contaminazione delle falde acquifere nel territorio comunale. Gestione dei pozzi artesiani e freatici" che ribadisce e reitera l'obbligo di acquisizione del giudizio di idoneità per l'utilizzo di acque emunte da pozzi per consumo umano;

Ravvisata l'esigenza, alla luce di quanto sopra esposto, di disporre il divieto di utilizzo per il consumo umano dell'acqua da pozzo, compreso l'uso come ingrediente nella preparazione di alimenti e bevande (con l'esclusione dal divieto dell'uso dell'acqua per lo scarico dei servizi igienici), fino al rientro dei valori dei parametri sopra citati ai limiti fissati dal D. Lgs. n. 31/2001 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. nr. 18 del 23 febbraio 2023;

Visto l'art. 50 comma 5 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale demanda al Sindaco l'adozione di ordinanze contingibili ed urgenti per garantire l'igiene e la salute pubblica;

ORDINA

alla società **MERCITALIA LOGISTICS SpA** P.IVA 03611161005, con sede legale in Piazza della Croce Rossa nr. 1 in Roma e legalmente rappresentata dal Sig. PALASCIANO VILLAMAGNA Carlo, per la sede operativa di via della Zoologia nr. 17 in Pomezia l'immediato divieto di utilizzo per il consumo umano dell'acqua emunta da pozzo, compreso l'eventuale uso come ingrediente nella preparazione di alimenti e bevande, fino al ripristino dei valori dei parametri "SOLFATI" fissati dal D. Lgs. n. 18/2023.

DISPONE

che la medesima Società sottoponga le acque destinate al consumo umano sopra indicate ad idoneo trattamento tecnologico di bonifica per il rientro dei parametri in argomento ai limiti fissati dalla legge.

La Società è tenuta a garantire l'apposizione di idonea cartellonistica informativa circa il divieto di utilizzo delle acque per gli scopi sopra indicati a tutto il personale dipendente e non, che comunque pervenga all'interno dell'insediamento.

Il Responsabile dell'attività dovrà:

a) identificare ed eliminare le eventuali cause di non conformità;

b) verificare la funzionalità di idonei sistemi di correzione di suddetta acqua e/o prevedere un sistema di approvvigionamento idrico potabile alternativo (autobotte, ecc.);

c) produrre una comunicazione di avvenuta attuazione dei suddetti interventi e dei provvedimenti tecnici adottati con allegata relazione tecnica firmata da un professionista abilitato;

d) fare richiesta di nuovi accertamenti analitici dell'acqua di pozzo indirizzata al servizio SLAN della ASL Roma 6.

Il riutilizzo della suddetta acqua è subordinato a:

- 1) *Valutazione positiva da parte dell' Azienda A.S.L. RM6 - Dipartimento di Prevenzione di Pomezia, Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione della relazione di cui al precedente punto c);*
- 2) *Valutazione positiva degli esiti delle successive analisi chimiche di verifica del parametro non conforme ai sensi del D. Lgs. n. 18/2023;*

Sono fatti salvi gli ulteriori adempimenti in capo al Legale Rappresentante dell'Attività per il rispetto delle ordinanze in premessa in merito all'acquisizione del Giudizio di Idoneità per l'utilizzo delle acque di pozzo per uso umano.

.....(inserire frasetta)

Ai sensi degli art. 3, quarto comma e art. 5, terzo comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 si rende noto che il responsabile del procedimento è l'Ing. Renato Curci, Dirigente del Settore VI - Ambiente del Comune di Pomezia.

Avverso al presente provvedimento è ammesso, nel termine di gg. 60 dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Pomezia, ricorso al TAR del Lazio, (Legge 6 dicembre 1971, n. 1034) oppure in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni (D.P.R. 24.11.1971, n. 1199).

La presente ordinanza sarà notificata a

- MERCITALIA LOGISTICS SpA

Sede Legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma

- SIAN – ASL ROMA 6
- *Dipartimento di prevenzione*
- ARPALAZIO
Servizio Risorse Idriche e Naturali
- Comando di P.L.
Settore Attività Produttive

Sito di via della Zoologia nr. 17 - Pomezia
pec: mercitalialogistics@pec.mercitalialogistics.it
via delle Cerquette 2 - Ariccia (Roma)
pec: sian@pec.aslroma6.it
via Saredo 52 – 00100 Roma (sede)
pec: sedediroma@arpalazio.legalmailpa.it

Sede
Sede

Pomezia

17/04/2024

Il Sindaco
VERONICA FELICI / ArubaPEC S.p.A.